

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ed in particolare il Titolo IV, Capo II, art. 29 concernente "Misure per gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura";
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, modificato dal Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione, ed in particolare il Capo III, Sezione 2, art. 10;
- il Programma Operativo relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione europea da ultimo con Decisione C(2014)5164 del 18 luglio 2014;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2105 del 9 dicembre 2008 recante "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni";
 - n. 487 del 8 marzo 2010, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione stipulata, in data 15 marzo 2010, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - quale Autorità di Gestione nazionale, e la Regione Emilia-Romagna, quale Organismo Intermedio, per l'esercizio delle funzioni delegate nell'ambito delle misure di competenza regionale;
 - n. 1343 del 19 settembre 2011 recante "FEP 2007/2013. Determinazioni in merito al subentro del referente dell'Autorità di Gestione nazionale per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione quale Organismo intermedio ed alla relativa convenzione con il MiPAAF";

Richiamata, altresì, la propria determinazione n. 18124 del 18 dicembre 2015 recante "FEP 2007/2013 Regolamento (CE) 1198/2006 - Approvazione bando regionale di attuazione dell'Asse 2 Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Annualità 2015";

Considerato che il Bando approvato con la suindicata determinazione n. 18124/2015 ha previsto, tra l'altro, al paragrafo 13.:

- che l'istruttoria delle domande pervenute venisse svolta da un Nucleo di Valutazione appositamente nominato dal Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;
- che, al fine di agevolare le attività del Nucleo di Valutazione, il Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali può individuare alcuni collaboratori per una pre-istruttoria

documentale sulle domande pervenute, il cui esito verrà successivamente consegnato al Nucleo di Valutazione;

Dato atto che, con determinazione dirigenziale n. 662 del 21 gennaio 2016, il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie ha proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione di cui al paragrafo 13. del sopra citato Bando regionale;

Dato atto altresì che, entro il termine fissato dalla determinazione n. 18124/2015, sono pervenute n. 19 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 - "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove per ogni singolo progetto, è indicato fra l'altro, l'ammontare dell'investimento richiesto;

Atteso:

- che - in applicazione di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1198/2006 allegato II "Intensità dell'aiuto", Gruppo 4, e come previsto al paragrafo 11. del Bando - il contributo in c/capitale connesso alle operazioni di che trattasi è concedibile nel seguente modo:
 - al 40% della spesa ammissibile per le micro, piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
 - al 20% della spesa ammissibile per le imprese non rientranti nella definizione di cui alla lettera a), aventi meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro;
- che i limiti fissati dal paragrafo 11. del Bando per la spesa ammissibile sono Euro **18.000,00** quale limite minimo ed Euro **300.000,00** quale limite massimo;
- che - in conformità a quanto stabilito dalla delibera CIPE del 23 novembre 2007 n. 124 "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), di cui al Reg. CE n. 1198/2006, per il periodo di programmazione 2007/2013" - il contributo pubblico concedibile per singolo intervento è suddiviso come segue:
 - quota FEP, pari al 50% del contributo concesso;
 - quota Fondo di Rotazione, pari al 40% del contributo concesso;
 - quota Regionale, pari al 10% del contributo concesso;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha concluso i propri lavori nella seduta del 2 marzo 2016, trasmettendo, con nota prot. NP.2016.0003934 in pari data, le risultanze dell'attività svolta costituite dai verbali, dall'elenco delle domande presentate, dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dall'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento;

Rilevato che dalla documentazione prodotta dal Nucleo di Valutazione emerge, in particolare, che il medesimo:

- ha approvato, preliminarmente, la "check-list per la verifica formale delle domande" e la "scheda di valutazione del progetto", adeguandole alle particolarità del Bando;
- al fine di agevolare le attività, sono stati individuati alcuni componenti del medesimo, formando due sottogruppi, con il compito di esaminare le domande in via preliminare, sottoponendo successivamente le risultanze dell'attività svolta alla decisione del Nucleo;
- ha provveduto, a seguito dell'esame preliminare delle domande, a valutarle in via definitiva sia sotto il profilo formale che di merito, attribuendo, a quelle ritenute ammissibili, i punteggi conseguenti all'applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 14. del Bando;
- ha individuato le domande non ammissibili fornendo le specifiche motivazioni;
- ha predisposto la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1 giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";

- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del Nucleo di Valutazione, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Dato atto inoltre che, per quanto riguarda le domande ritenute non ammissibili, sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze, confermando le ragioni di esclusione già riscontrate in fase di esame istruttorio e notificate ai richiedenti interessati, ed in particolare, come risulta tra l'altro dai verbali trasmessi con prot. n. NP.2016.0003934 del 2 marzo 2016 e dal verbale prot. n. NP.2016.0004571 del 10 marzo 2016 agli atti del Servizio:

- relativamente alle domande n. 16/AC/15 della ditta "Copralmo" e n. 17/AC/15 della ditta "Pro.Mo.Ittica", i richiedenti hanno ritenuto di non formulare alcuna osservazione o controdeduzione ai rispettivi preavvisi di rigetto;
- relativamente alle domande n. 13/AC/15 della ditta "3B di Battistini Alan e Marco Società Semplice", n. 14/AC/15 della ditta "I Simpson Società Cooperativa" e n. 19/AC/15 della ditta "San Pietro s.c. a r.l.", preso atto delle controdeduzioni, e relativi allegati, presentate e formulate anche nel corso di apposita audizione e trattenute agli atti del Servizio, la documentazione presentata costituisce integrazione a quella mancante e come tale inammissibile ai sensi del paragrafo 8 del Bando;

Ritenuto opportuno:

- recepire le risultanze delle istruttorie compiute dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti presentati in esito al Bando approvato con propria determinazione n. 18124/2015;
- procedere all'approvazione della graduatoria e conseguentemente dei seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015" relativo alle 19 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** "GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - FEP 2007/2013, ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015", relativo alle 14 domande ammissibili, ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile con la

suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione;

- **Allegato 3:** "ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015", contenente l'indicazione delle 5 domande non ammissibili con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;

Richiamato il paragrafo 12. "Risorse disponibili" del Bando il quale prevede che agli interventi previsti dal bando sono destinati un importo complessivo pari ad Euro 46.868,58 oltre a ulteriori risorse derivanti:

- dalle eventuali economie o revoche realizzate su Bandi precedenti relativi allo stesso Asse;
- dalla proposta di variazione del piano finanziario, relativo al Programma Operativo, in corso di valutazione, pari ad Euro 555.000,00 il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione della proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio per l'esercizio 2016 in corso di predisposizione;

Atteso che in data 18 dicembre 2015 sono state approvate, con procedura scritta, dal Comitato di Sorveglianza le modifiche proposte al Programma Operativo FEP 2007/2013 che hanno riguardato, tra l'altro, le variazioni dei piani finanziari regionali e che pertanto la somma pari ad Euro 555.000,00 può essere destinata agli interventi qui trattati;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 14 marzo 2016 recante "Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Atteso:

- che le risorse attualmente impegnabili per l'intervento di cui al presente atto sul bilancio finanziario gestionale regionale 2016-2018, anno di previsione 2016, nel rispetto delle quote di cofinanziamento più sopra specificate ammontano a complessivi Euro 94.651,86 così articolati:

Capitolo	Importo
U78400 “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE”	47.325,93
U78402 “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali”	37.860,74
U78404 “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale”	9.465,19

- che è in fase di elaborazione un progetto di legge di variazione al bilancio regionale 2016-2018 cui consegnerà una complessiva disponibilità per l'intervento di che trattasi sull'anno di previsione 2016 di Euro 432.244,74;
- che il fabbisogno complessivo per il finanziamento integrale delle domande attualmente collocate in graduatoria ammonta ad Euro 315.248,21, inferiore alla disponibilità che si verrà a determinare con la predetta variazione di bilancio;

Richiamato il paragrafo 15. del Bando “Modalità di concessione dei contributi” il quale prevede che alla concessione dei contributi si provvede con le seguenti modalità:

- fino ad esaurimento delle risorse disponibili anche contestualmente all'approvazione della graduatoria;
- per i soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, successivamente all'approvazione della graduatoria qualora le risorse derivanti da economie e/o dalla variazione del Piano finanziario sopra indicati si rendessero disponibili;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, ed in

particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visto l'art. 83, comma 3, lett. e), del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto pertanto di provvedere inoltre con il presente atto:

- a concedere i contributi spettanti ai beneficiari collocati nella graduatoria qui approvata alle posizioni dalla n. 1 alla n. 3 compresa per un ammontare complessivo di contributi in conto capitale pari ad Euro 63.881,56 corrispondente al 40% dell'investimento ammesso di complessivi Euro 159.703,88, così come riportato nell'**Allegato 4** "FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015, CONTRIBUTI CONCESSI", parte integrale e sostanziale del presente atto, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure - i connessi impegni di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016;
- a rinviare a successivo atto, da adottare qualora l'approvazione della legge di variazione al bilancio regionale 2016-2018 in fase di elaborazione intervenisse in tempi compatibili con il rispetto dei termini fissati dalle disposizioni comunitarie in ordine all'eleggibilità e certificazione delle spese, la concessione dei contributi in favore dei restanti soggetti collocati in graduatoria dalla posizione n. 4 ed indicati nell'Allegato 6 "FEP 2007/2013, ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 - "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015 CONTRIBUTI CONCEDIBILI AD AVVENUTA APPROVAZIONE DI LEGGE REGIONALE DI VARIAZIONE AL BILANCIO 2016-2018", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che il paragrafo 16. del Bando stabilisce i termini per la presentazione della domanda di liquidazione, ed in particolare prevede che per i beneficiari ammessi al contributo e al finanziamento "La domanda di liquidazione deve essere presentata al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali entro e non oltre il temine indicato nell'atto di concessione di contributo, con le modalità previste al Paragrafo 19., pena la revoca del contributo";

Valutato che:

- le "Linee Guida per la chiusura del Programma Operativo Fep 2007/2013" approvate con Decreto direttoriale n. 25615 del 09/12/2015, prevedono che le attività del FEP, ed in particolare la predisposizione dell'ultima Dichiarazione intermedia delle spese ammissibili, deve essere trasmessa entro il 31 maggio 2016;
- prima di tale certificazione di spesa, sono previste un insieme di attività preliminari consistenti, in particolare, nella verifica amministrativo-contabile finale e in loco (controlli di primo livello), liquidazione e versamento del contributo spettante;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire, in relazione alla necessità di rispettare i prescritti termini di certificazione ed al fine di perseguire ogni possibilità di integrale soddisfacimento della graduatoria:

- che le domande di liquidazione relative a tutti i progetti collocati nella graduatoria di cui all'Allegato 2 - e pertanto sia le domande di liquidazione relative ai progetti finanziati con il presente provvedimento (Allegato 4) sia quelle relative ai progetti finanziabili ad intervenuta approvazione della legge di variazione al bilancio regionale 2016 qualora avvenisse in tempi compatibili con i predetti termini di certificazione (Allegato 6) - devono pervenire entro e non oltre il **18 aprile 2016**, con le modalità previste ai paragrafi 18 e 19 del Bando, pena la revoca o decadenza del contributo;
- che anche prima dell'approvazione della legge di variazione al bilancio, e quindi prima della certezza di poter provvedere al finanziamento, potrà provvedersi ai controlli di 1° livello (amministrativo-contabili ed in loco) anche degli interventi rendicontati nell'ambito dei progetti indicati nel più volte citato Allegato 6, fermo restando che tali controlli potranno assumere rilevanza solo qualora la legge di variazione al bilancio avvenga in tempi compatibili con i termini di certificazione prescritti;

Atteso inoltre, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del programma FEP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016:

- con riferimento alla quota FEP: E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)";

- con riferimento alla quota Stato: E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)";

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Viste, altresì:

- la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;
 - n. 1950 del 13 dicembre 2010 con la quale è stato modificato l'assetto delle Direzioni generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
 - n. 106 dell'1 febbraio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dal Nucleo di Valutazione - istituito con determinazione direttoriale n. 662/2016 - in ordine ai progetti presentati in esito al "Bando annualità 2015", approvato con determinazione n. 18124/2015 per la concessione di contributi a valere sull'Asse 2, Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura" del Programma operativo FEP 2007 - 2013 (prot. NP.2016.0003934 del 2 marzo 2016 e prot. n. NP.2016.0004571 del 10 marzo 2016);
3. di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015" relativo alle 19 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - FEP 2007/2013, ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015", relativo alle 14 domande ammissibili, ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione;
 - **Allegato 3:** "ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015", contenente l'indicazione delle 5 domande non ammissibili con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;
4. di concedere i contributi spettanti ai beneficiari collocati nelle posizioni dalla m. 1 alla n. 3 della graduatoria qui approvata per un ammontare complessivo di contributi in conto capitale pari ad Euro 63.881,56 corrispondente al 40% dell'investimento ammesso di complessivi Euro 159.703,88 così come riportato nell'**Allegato 4** "FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015, CONTRIBUTI CONCESSI", parte integrale e sostanziale del presente atto, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
5. di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la predetta somma di Euro 63.881,56 come di seguito indicato sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con D.G.R. n. 2259/2015 e ss.mm. che presentano la necessaria disponibilità:

Capitolo	Importo	Registrato all'impegno
U78400 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	31.940,78	n.1543
U78402 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali"	25.552,62	n.1544

<p>U78404 “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale”</p>	<p>6.388,16</p>	<p>n.1545</p>
---	------------------------	----------------------

6. di dare atto che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con proprio atto formale, ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., in unica soluzione a saldo e a presentazione di richiesta debitamente sottoscritta, secondo le modalità previste ai paragrafi 18. e 19. del Bando di cui alla determinazione n. 18124/2015 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
7. di dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
8. di dare atto:
 - che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., è espressamente indicata nella Tabella di cui all'**Allegato 5**, parte integrante del presente atto;
 - che relativamente alla stringa sopracitata, i beneficiari di cui all'Allegato 4, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);
 - che, pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 5 risultano le medesime per ogni singolo beneficiario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
9. di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell’Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
10. di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall’allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016:
 - relativamente alla quota FEP: Euro 31.940,78 registrati al n. 448 di accertamento sul capitolo E/04664 “Contributo della CE per l’attuazione del Programma operativo dell’intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE)1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)”;

- relativamente alla quota Stato: Euro 25.552,62 registrati al n.449 di accertamento sul capitolo E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)";

11.di rinviare a successivo atto, da adottare qualora l'approvazione della legge di variazione al bilancio regionale 2016-2018 in fase di elaborazione intervenisse in tempi compatibili con il rispetto dei termini fissati dalle disposizioni comunitarie in ordine all'eleggibilità e certificazione delle spese, la concessione dei contributi in favore dei restanti soggetti collocati in graduatoria dalla posizione n. 4 ed indicati nell'**Allegato 6** "FEP 2007/2013, ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 - "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015 CONTRIBUTI CONCEDIBILI AD AVVENUTA APPROVAZIONE DI LEGGE REGIONALE DI VARIAZIONE AL BILANCIO 2016-2018", parte integrante e sostanziale del presente atto;

12.di stabilire:

- che le domande di liquidazione relative a tutti i progetti collocati nella graduatoria di cui all'Allegato 2 - e pertanto sia le domande di liquidazione relative ai progetti finanziati con il presente provvedimento (Allegato 4) sia quelle relative ai progetti finanziabili ad intervenuta approvazione della legge di variazione al bilancio regionale 2016 qualora avvenisse in tempi compatibili con i predetti termini di certificazione (Allegato 6) - devono pervenire entro e non oltre il **18 aprile 2016**, con le modalità previste ai paragrafi 18 e 19 del Bando, pena la revoca o decadenza del contributo;
- che anche prima dell'approvazione della legge di variazione al bilancio regionale 2016, e quindi prima della certezza di poter provvedere al finanziamento, potrà provvedersi ai controlli di 1° livello (amministrativo-contabili ed in loco) anche degli interventi rendicontati nell'ambito dei progetti indicati nel più volte citato Allegato 6, fermo restando che tali controlli potranno assumere rilevanza solo qualora la legge di variazione al bilancio avvenga in tempi compatibili con i termini di certificazione prescritti;

13.di dare atto:

- che il paragrafo 17. del Bando dispone in merito alle Varianti e adattamenti tecnici, prevedendo che "non sono previste varianti e/o adattamenti tecnici al progetto presentato in quanto già interamente realizzato.";
- che, secondo quanto previsto dal paragrafo 18. del Bando, i progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato;

14.di dare atto, altresì, che i beneficiari dei contributi concessi con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e di destinazione" di cui al paragrafo 20. del Bando, come di seguito riportati:
- i singoli beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti in uso, salvo autorizzazione preventiva, e non possono essere distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, **nei cinque anni successivi** decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato dai collaboratori del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento;
- in caso di vendita, distrazione o cessione in uso previamente autorizzate, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali secondo il principio *pro rata temporis*; in caso di vendita, distrazione o cessione in uso non autorizzata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente per la revoca ed il recupero del contributo erogato, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;
- gli "Obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo 21. del Bando, come di seguito riportati:
- effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento **entro il 31/12/2015** con bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente non trasferibile. I pagamenti non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture pertanto, ad ogni acconto versato deve essere emessa la corrispondente fattura ad eccezione della caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima;
- mantenere un sistema di contabilità separata (*conto corrente dedicato*) o una codificazione contabile adeguata (es. *codice FEP nelle causali di pagamento e sulla registrazione delle fatture*). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, in originale, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006. Tale articolo prevede l'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, nonché ai controlli che i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare;

- fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale sia a conclusione dell'intervento, ovvero collocare una targa - per un periodo di cinque anni successivi - decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo effettuato dal Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: "Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività faunistico -Venatorie - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - FEP 2007/2013 - Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"- Bando Annualità 2015";
- in relazione all'area e/o all'immobile di cui al paragrafo 8. mantenerne la disponibilità e/o la validità del relativo titolo di possesso per una durata pari a garantire almeno il rispetto dei vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso di cui al paragrafo 20. fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera **h)**;

Per interventi riferiti ad imbarcazioni asservite ad impianto:

- h) comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali ogni eventuale modifica dell'impianto di asservimento;
15. di dare atto, inoltre, che ai sensi del predetto paragrafo 21. del Bando, qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del Bando, incorre nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali secondo quanto previsto al paragrafo 20.;
 16. di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Bando approvato con la determinazione n. 18124/2015;
 17. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
 18. di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati anche ai fini dell'efficacia dei contributi qui concessi;

19. di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai soggetti indicati nell'Allegato 3;
20. di comunicare ai beneficiari di cui all'Allegato 4 ed ai potenziali beneficiari di cui all'Allegato 6, secondo quanto previsto dal Bando, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini della domanda di liquidazione del contributo nonché le modalità di richiesta dello stesso;
21. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale ermesagricoltura della Regione.

Il Responsabile del Servizio

Davide Barchi